

Documento nr.:
Nr. revisione/Data: 01/ Giugno 2015
Pagina 1/7

AZUPEC 80 WG

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1. Nome del prodotto: AZUPEC 80 WG
Granuli idrosolubili (WG)

1.2. Utilizzo: Agricoltura - Fungicida

1.3 Fornitore:

Indirizzo: SAPEC Agro, S.A.;
Av. do Rio Tejo, Herdade das Praias
2910-440 Setúbal
Portugal

Telefono nr.: 00 351 265 710 100

Fax nr.: 00 351 265 710 105

E Mail: agroseguranca@agro.sapec.pt

1.4. Telefono di emergenza:

Centro Antiveneni ((0039) 02-66101029)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione del preparato:

Conforme alle regole di classificazione di cui il regolamento No 1272/2008 (CE): Skin Irrit. 2: H315.

Effetti fisico-chimici avversi: -----

Effetti avversi sulla salute: Provoca irritazione cutanea.

Effetti avversi sull'ambiente: -----

2.2. Etichetta:

Conforme al Regolamento No 1272/2008 (CE)

Simboli e
classificazione
di pericolo



ATTENZIONE

Frase H: H315 - Provoca irritazione cutanea;

Consigli di prudenza: P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone;

Informazioni Supplementari P401- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501- Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle normative vigenti sui rifiuti pericolosi.
Generale: P102- Tenere lontano dalla portata dei bambini
EUH401- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.



Documento nr.:

Nr. revisione/Data: 01/ Giugno 2015

Pagina 2/7

AZUPEC 80 WG

2.3. Altri pericoli: La polvere di zolfo in sospensione, in aria si infiamma facilmente, può causare un'esplosione in aree ristrette. Può essere incendiato da attrito, l'elettricità statica, calore, scintille o fiamme. Gas tossici si formeranno durante la combustione. Forme solide bruciano solo a velocità moderata, le polveri bruciano con violenza esplosiva.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Identificativi della sostanza			% (w/w)	Classificazione della sostanza	REACH Registrazione No
Nome	CAS No	EC No		Conforme al Regolamento n. 1272/2008	
Sulphur (S ₂)	7704-34-9	231-722-6 (EINECS) 016-094-00-1 (INDEX)	80	Skin Irrit. 2: H315	ND

Nota: il testo completo delle frasi H e delle indicazioni di pericolo non riportato per intero in questa sezione è indicato nella sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione: In caso di inalazione allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto. Controllare la respirazione e, se necessario, praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico alla comparsa dei sintomi.

Contatto con la pelle: In caso di contatto con la pelle togliersi gli indumenti contaminati e lavarsi subito la zona interessata con acqua e sapone per 15-20 minuti. Consultare un medico alla comparsa dei sintomi.

Contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con abbondante acqua per 15-20 minuti e rimuovere le eventuali lenti a contatto. Consultare un medico alla comparsa dei sintomi.

Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca con abbondante acqua se la vittima è cosciente. Consultare un medico alla comparsa dei sintomi. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto si trova in stato di incoscienza. Non indurre il vomito a meno che non venga consigliato da un medico o dal centro antiveleni.

Misure generali: Chiedere l'assistenza di un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non lasciare mai sola la vittima.

4.2. Effetti e sintomi: (associati alla sostanza attiva): **(Sulphur): Ingestione** - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea, dolori addominali; cefalea, vertigini, e acidità metabolica; in caso di alte dosi di idrogeno solforato può essere formata con sintomi corrispondenti. **Inalazione** - disturbi respiratori, bronchiti acute, edema polmonari; **Contatto** - irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose; lacrimazione; congiuntiviti; dermatiti da contatto.

4.3. Indicazioni per il medico e trattamenti speciali: Fornire terapia di supporto e trattamento sintomatico. In caso di ingestione non provocare il vomito. Fornire un lavaggio gastrico, amministrare carbone o lassativo attivo. Somministrare una soluzione satura di bicarbonato di sodio per impedire la formazione di idrogeno solforato.

Documento nr.:

Nr. revisione/Data: 01/ Giugno 2015

Pagina 3/7

AZUPEC 80 WG

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione: Prodotti chimici secchi, anidride carbonica (CO₂), schiuma e spruzzi d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua.

5.2. Pericoli propri derivanti dalla miscela: Durante un incendio, gas irritanti e potenzialmente tossici possono essere generati dalla decomposizione termica e dalla combustione (ossidi di zolfo).

Misure di protezione: Evacuare tutte le persone dall'area interessata. Combattere il fuoco da una postazione protetta. A seconda del luogo dell'incendio, è preferibile non usare acqua per evitare il rischio di contaminazione ambientale. Se non è possibile, usare acqua nebulizzata con cautela. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Mantenere le misure adeguate per prevenire la contaminazione ambientale. Limitare e raccogliere le acque di estinzione per successivo trattamento in centro autorizzato.

Speciali mezzi protettivi per gli addetti: Usare autorespiratore ed indumenti protettivi completi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Per personale non di emergenza: Evitare il contatto o l'inalazione del prodotto.

Per i soccorritori: Isolare l'area della perdita e limitare l'accesso al personale necessario. Utilizzare adeguati indumenti protettivi, guanti e maschera protettiva con filtro. Eliminare ogni possibile fonte di accensione. Ventilare il locale prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali: Prevenire la dispersione delle fuoriuscite. Bloccare la perdita se questa operazione non implica rischi. Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali, di immettersi nella rete fognaria o di spandersi al suolo. In caso contrario, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia: Coprire tutta la fuoriuscita con materiale assorbente o sabbia, raccogliere e mettere il tutto in un contenitore adeguato per il successivo smaltimento, evitando la produzione di polvere. Evitare il contatto o l'inalazione di prodotto. Evitare l'uso di acqua per la pulizia.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione:

Utilizzare dispositivi protettivi adeguati per evitare il contatto diretto o l'inalazione del prodotto.

Maneggiare il prodotto in aree ben ventilate, con lavaocchi di emergenza e docce di sicurezza, se possibile.

Eliminare ogni possibile fonte di ignizione nelle aree di movimentazione e stoccaggio. È richiesta una buona igiene personale.

Non mangiare, né bere, né fumare mentre si maneggia il prodotto.

Dopo la manipolazione, togliere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente le mani con acqua e sapone.

Mantenere i dispositivi di protezione personale e gli indumenti contaminati separati dagli altri e lavare separatamente.

Non maneggiare confezioni danneggiate senza adeguati dispositivi di protezione.

Tenere il contenitore ben chiuso quando non si impiega il prodotto.

7.2. Condizioni per un sicuro stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità:

Stoccare il prodotto solo nei contenitori originali, ermeticamente chiusi ed etichettati.

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, al riparo dalla luce del sole, calore e umidità.



Documento nr.:

Nr. revisione/Data: 01/ Giugno 2015

Pagina 4/7

AZUPEC 80 WG

Non conservare in prossimità di fiamme e fonti di calore.
Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
Tenere bambini e non addetti lontani dal luogo di stoccaggio.
Fornire dispositivi antincendio e di protezione per le scariche elettrostatiche nelle aree di stoccaggio.

7.3. Specifici impieghi: Autorizzati in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri:

(Sulphur): ADI: 1.5 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 10 mg/ p.c./giorno

TLV (ACGIH): 3 mg/m³ (particelle respirabili); 10 mg/m³ (particelle inababili)

8.2. Controllo dell'esposizione:

Controlli adeguati: Garantire un'adeguata ventilazione naturale o meccanica, controllare le possibili fonti di accensione, garantire la disponibilità di misure di protezione per gli addetti, come docce e lavaocchi di emergenza in aree di lavoro ristrette.

Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale:

Protezione per occhi/faccia: Occhiali di protezione per le sostanze chimiche che assicurino una completa protezione agli occhi (per esempio tipo Univet 543).

Protezione per la pelle: Abiti protettivi (grembiuli o altre forme di protezione leggera), guanti e stivali di gomma o plastica.

Protezione per l'apparato respiratorio: Apparecchio respiratorio adeguato, maschera con filtro P2.

Rischi termici: Non applicabile.

Controllo dell'esposizione ambientale: Evitare la fuoriuscita. Conservare correttamente il prodotto. Tenere i contenitori ben chiusi.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO/FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà chimico/fisiche:

Stato fisico	Solido
Colore	Marrone
Odore	Debole odore di zolfo
Soglia di odore	ND
pH (1% diluizione)	9.8 (22°C)
Punto di fusione / congelamento	ND
Punto di ebollizione iniziale ed intervallo di ebollizione	ND
Punto d'infiammabilità	ND
Velocità di evaporazione	ND
Infiammabilità	Non altamente infiammabile. Tuttavia la polvere di zolfo può formare miscele aria/polveri infiammabili o esplosive oltre 15 mg / m ³ di concentrazione
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	
Tensione di vapore	ND
Densità di vapore	ND
Densità relativa	0.89
Solubilità	ND
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	ND
Temperatura di autoaccensione	236 °C
Temperatura di decomposizione	ND



Documento nr.:

Nr. revisione/Data: 01/ Giugno 2015

Pagina 5/7

AZUPEC 80 WG

Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Lo polvere di zolfo può formare infiammabili o miscele di polvere/aria esplosive oltre 15 mg / m ³
Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2. Altre informazioni:	
Miscibilità	ND
Liposolubilità	ND
Conduktività	ND
Gruppo di gas	Non applicabile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività: Gruppi reattivi (Sulphur): Agenti riducenti inorganici.

10.2. Stabilità chimica: Stabile in normali condizioni di uso e conservazione.

10.3. Possibile sviluppo di reazioni pericolose: Possono reagire con agenti ossidanti (in particolare nitrati).

10.4. Condizioni da evitare: Evitare lo stoccaggio in condizioni umide o calde, in prossimità di fonti di ignizione. Tenere lontano da cibo, bevande e corsi d'acqua.

10.5. Materiali incompatibili: Agenti ossidanti (in particolare nitrati). I prodotti non devono essere miscelati con idrocarburi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono generare gas irritanti e potenzialmente tossici (ossidi di zolfo).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta:

LD ₅₀ Orale Acuta:	> 2000 mg/kg b.w. (ratto)
LD ₅₀ : Cutanea acuta:	> 2000 mg/kg b.w. (ratto)
LC ₅₀ Inalatoria Acuta (4 h)	> 4.552 mg/l aria (ratto)

Effetti acuti:

Corrosione/irritazione della pelle:	Irritante
Gravi lesioni oculari/irritazione:	Moderatamente irritante (coniglio)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Nessuna informazione disponibile
Sensibilizzazione della pelle:	Non sensibilizzante (Porcellino d'India)

Effetti cronici (Sulphur):

Tossicità a dosi ripetute:	Non dimostrata
Cancerogenicità:	Non osservata
Mutagenicità:	Non osservata
Tossicità per la riproduzione:	Non osservata

Probabili vie di esposizione: Contatto con pelle, occhi, ingestione, inalazione.

Sintomi ed effetti: Vedere paragrafo 4.2.

Documento nr.:

Nr. revisione/Data: 01/ Giugno 2015

Pagina 6/7

AZUPEC 80 WG

12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta (Sulphur):

Pesci LC ₅₀ (96 h):	>180 mg/l (Trota iridea)
Invertebrati acquatici EC ₅₀ (48 h):	>5000 mg /l (<i>Daphnia magna</i>); 736 mg/l (<i>Gammarus pulex</i>)
Alghie EC ₅₀ (72 h):	0.063 mg/l (<i>Scenedesmus subspicatus</i>)
Uccelli orale LD ₅₀ :	>2000 mg/kg (quaglia); >5200 mg/kg (quaglia;5 giorni)
Orale api LD ₅₀ (48 h):	> 106.8 µg/ape
Contatto api LD ₅₀ (48 h):	> 100 µg/ape
Piante acquatiche CE ₅₀ (7 d):	ND

Tossicità cronica:

Pesce NOEC :	ND
Invertebrati acquatici NOEC (21 d):	ND
Cronica alghie NOEC:	ND

12.2. Persistenza e degradabilità: (Sulphur):

-Suolo: Moderatamente persistente nel suolo; DT₅₀ tipica: 30 gg. DT₅₀ Lab:28.1 gg;

-Acqua: Stabile nei sistemi acqua-sedimento. Stabile in fase acquosa. DT₅₀: 5 gg. Insolubile in acqua; nessun potenziale lisciviazione nelle acque sotterranee. Quando ossidato a solfato, il suo contributo come ioni solfato da fonti pesticide è trascurabile in confronto con presenza naturale di solfati nel suolo e nell'acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: (Sulphur): Basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo: (Sulphur): Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: ND.

12.6. Altri effetti negativi: ND.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento delle eccedenze: Smaltire secondo la normativa nazionale/locale. Evitare l'esposizione del personale. Codice di rifiuto: 07 04 13* (2001/118 CE).

Smaltimento dei contenitori: I contenitori vuoti devono essere risciacquati almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori. Smaltire il tutto in un centro di smaltimento autorizzato. I contenitori devono essere chiusi ed etichettati. Codice di rifiuto imballaggio: 15 01 10* (2001/118 CE).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. UN number: Non applicabile

14.2. UN codice di spedizione:

ADR 2011/RID: Non pericoloso per il trasporto terrestre

IMDG 2004: Non pericoloso per il trasporto marittimo

14.3. Classe di pericolosità per il trasporto: Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio: Non applicabile

14.5. Pericoli ambientali:

ADR 2011/RID: Non pericoloso per l'ambiente.

IMDG 2004: Non pericoloso per l'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore: Non applicabile.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile: il prodotto non viene trasportato alla rinfusa.

Nota: Disposizioni speciali 242 di ADR: lo zolfo non è sottoposto alle disposizioni dell'ADR quando è stata costituita per una forma specifica (ad esempio, granuli, granuli, pellets, pastiglie o scaglie).



Documento nr.:

Nr. revisione/Data: 01/ Giugno 2015

Pagina 7/7

AZUPEC 80 WG

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme di sicurezza per la miscela, per la tutela di salute e ambiente:

Seveso categoria: Non è una sostanza SEVESO.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non effettuata per la miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Recensione Contenuto: Le sezioni / sottosezioni contrassegnati con (➤) le informazioni pertinenti, sono state modificate rispetto alla versione precedente.

Metodi per la valutazione delle informazioni utilizzate per la classificazione: Classificazione assegnata secondo i criteri di classificazione delle autorità italiane.

Testo delle frasi di rischio e delle avvertenze menzionate nei paragrafi precedenti:

H315:Provoca irritazione cutanea.

Data Bases consultati:

ESIS: European Chemical Substances Information;

FOOTPRINT (2007/2008) The FOOTPRINT Pesticide Properties DataBase; Database collated by the University of Hertfordshire as part of the EU-funded FOOTPRINT project (FP6-SSP-022704). <http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>;

AGRITOX - Base de données sur les substances actives phytopharmaceutiques; EU Pesticide Database.

Riferimenti bibliografici:

The e-Pesticide Manual, version 3.2 2005-06, Thirteenth Edition, Editor: CDS Tomlin;

Manual Toxicológico de Produtos Fitosanitários para Uso Sanitário - Instituto Nacional de Toxicologia / AEPLA (Associação Empresarial para la Protección de las Plantas (Espanha). ADR 2011 Editor

Tutorial; IMDG Code, 2010 Edition (inc Amdt 35-10).

Legenda:

ADI: Acceptable Daily Intake

AOEL - Acceptable Operator Exposure Level

BCF: Bio-concentration factor

b.w.: Body weight

CAS: Chemical Abstract Service

DT₅₀: Time for 50% loss; half-life

EC₅₀: Medium Effective Concentration

vPvB: Very persistent and very

bioaccumulative

LD₅₀: Medium Lethal Dose.

LC₅₀: Medium Lethal Concentration

NA: No data available

NOEL: No observed effect level

NOEC: No observed effect concentration

PBT:Persistent, bioaccumulative and toxic

TLV: Threshold Limit Value

TWA: Time Weighted Average

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile. In caso di necessità di ulteriori informazioni, l'utilizzatore può consultare questa Società.